

## Memoria d'Ufficio

**Oggetto:** procedura negoziata per l'affidamento dei "Lavori di sistemazione delle aree di banchina e dei fabbricati del molo Nord, ai fini della riallocazione della cantieristica minore". CIG 782656803C – CUP I77G19000000001.

**Proposta aggiudicazione definitiva ma non efficace.**

Con Decreto n. 259 del 19.03.2019 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per un importo complessivo di € 1.300.000,00, di cui € 920.000,00 per lavori, compreso di oneri per la sicurezza ed € 380.000,00 per somme a disposizione della S.A., autorizzando l'avvio di apposita procedura di evidenza pubblica ed impegnando le relative somme.

Come previsto nella memoria del RUP allegata al suddetto decreto, la procedura di affidamento prescelta è quella negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con invito rivolto ad almeno 15 operatori, individuati tramite consultazione dell'Albo Fornitori dell'Ente.

In data 04.04.2019, come risulta da apposito verbale agli atti dell'amministrazione, sono stati individuati tramite sorteggio casuale, eseguito dall'applicativo "Albo Fornitori" nel rispetto del principio di rotazione, n. 15 operatori economici in possesso di attestazione SOA in tutte le categorie previste per l'esecuzione dell'appalto per i relativi importi.

Tramite applicativo "gare telematiche" - è stata avviata la procedura negoziata in questione per un importo complessivo di € 920.000,00, di cui € 870.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 50.000,00 per oneri per la sicurezza NON soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, co. 2, lett. c) e dell'art. 95, co. 4, lett. a), del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Entro il termine ultimo di presentazione delle offerte, previsto per il giorno 18/04/2019, n. 9 operatori economici (su 15 soggetti invitati) hanno presentato offerta.

Il Seggio di gara ha esaminato la documentazione amministrativa nelle sedute pubbliche del 18.04.2019, del 19.04.2019, del 30.04.2019 e del 06.05.2019.

In data 06.05.2019 è stato adottato il provvedimento di esclusione/ammissione alla gara, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dandone altresì comunicazione via pec ai soggetti interessati, dal quale risulta che tutti i partecipanti sono stati ammessi alla procedura;

Contestualmente, nella stessa seduta di gara, il seggio ha proceduto all'apertura delle offerte economiche ed è risultato quanto segue:

- essendo pervenute meno di 10 offerte, non è stato possibile esercitare la facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art.97 co.8 del D.Lgs.50/2016;
- la soglia di anomalia è stata determinata nella misura del 38,67074% (il criterio casualmente sorteggiato dal sistema è stato quello di cui all'art.97 co.2, lett.d) del D.Lgs.50/2016);
- il sistema ha generato la graduatoria provvisoria, individuando n.3 offerte anomale:
  - 1) ATI: Passarello Srl/I.CO.SER. Srl, ribasso del 42,675%;
  - 2) Agostaro Rosario, ribasso del 38,928%;
  - 3) Sorce Costruzioni Srl, ribasso del 38,778%.

A decorrere dal 09.05.2019 sono state avviate, anche tramite AVCPass, le verifiche sul possesso dei requisiti sui tre operatori che hanno presentato offerta anomala ed in particolare **sull'ATI: Passarello Srl / I.CO.SER. Srl, prima in graduatoria;**

Dal verbale di verifica del possesso dei requisiti del 03.06.2019 si evince che le verifiche si sono concluse con esito favorevole per entrambi i soggetti costituenti l'ATI, fatta eccezione per l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, per l'impresa mandante I.CO.SER. Srl per cui è stata inoltrata, in data 13.05.2019, apposita istanza alla Prefettura competente (PR\_PAUTG\_Ingresso\_0070419\_20190513).

Con note prot. n. 5888, 5889 e 5891 del 14.05.2019, il RUP, ha chiesto le giustificazioni, di cui all'art.97 del D.Lgs.50/2016, alle tre imprese le cui offerte sono risultate anomale.

L'ATI: Passarello Srl/I.CO.SER. Srl, prima in graduatoria ha riscontrato, attraverso l'applicativo gare telematiche dell'Ente, quanto richiesto e le giustificazioni prodotte sono state ritenute esaustive e idonee al fine di considerare congrua e sostenibile l'offerta presentata dalla stessa, come risulta nella nota del RUP, prot. n.6658 del 03.06.2019.

Il Seggio di gara, con verbale del 05.06.2019, preso atto della nota del RUP sull'esito delle spiegazioni, ha proposto di aggiudicare i lavori in oggetto all'ATI: Passarello Srl/I.CO.SER. Srl, prima in graduatoria.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 è stata effettuata la verifica della proposta di aggiudicazione. Quest'ultima, come previsto al comma 7 del medesimo articolo, diventa efficace al termine delle verifiche di legge.

Ai sensi del comma 10 dell'articolo sopra citato si applica, per la stipula del contratto, il termine dilatorio dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto dall'art.92 co.3 del D.Lgs.59/2011, sui tempi di rilascio dell'informativa antimafia.

Tutto ciò premesso,

### **si propone**

- di approvare gli atti di gara e di aggiudicare in via definitiva, ancorché non efficace nelle more della conclusione del procedimento di verifica delle informazioni antimafia, l'appalto per i *"Lavori di sistemazione delle aree di banchina e dei fabbricati del molo Nord, ai fini della riallocazione della cantieristica minore"*. CIG 782656803C – CUP I77G19000000001" in favore **dell'ATI: Passarello Srl, p.iva 06374320825 / I.CO.SER. Srl, p.iva 05840560824** che, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ha presentato la miglior offerta economica con il ribasso di **42,675%** sull'importo dei lavori a base d'asta pari ad € 870.000,00.

Per quanto sopra, l'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto è pari ad € **548.727,50** di cui:

- € **498.727,50** importo dei lavori al netto del ribasso offerto;
- € **50.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La spesa complessiva di € **548.727,50** è finanziata con le somme di cui al fondo perequativo, ex art. 1, co 983 L. 296/2006, anno 2018, CAP U211/20.01C, giusto Decreto n. 259/19 sopra citato. I lavori in questione sono non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, comma 6 del D.P.R. 633/72 e s.m.i. Si ribadisce che l'efficacia della suddetta aggiudicazione è condizionata alla positiva conclusione delle verifiche relative alla informativa antimafia.

Il Responsabile del procedimento  
Ing. Salvatore Acquista